

Penetriamo nuovamente in epoche che non aspettano dal filosofo né una spiegazione né una trasformazione del mondo, ma la costruzione di rifugi contro l'inclemenza del tempo. Nicolás Gómez Dávila

NON È ARTE.

QUALE SIGNORIA?



Questo numero.

Breve, ma in tempo reale. Questa mattina è stata una felice scoperta l'articolo, che vedete sotto, di Angelo Crespi su *Il giornale OFF*: si accompagna perfettamente, e contribuisce a spiegare, allo sfogo che i soliti Ultimi Fiorentini ci avevano appena recapitato. ✎

L'orrore a Firenze, la statua di Jeff Koons.

Fonte e ©: ilgiornaleoff.ilgiornale.it 4 ottobre 2015.

Ci dispiace per gli innumerevoli, festanti, apologeti dello sgunz, ma il confronto tra Jeff Koons e la scultura antica è impietoso (per Koons ovviamente). La «*Pluto and Proserpina*» dell'americano fa l'effetto di un cartoccio, pretenziosamente dorato, accartocciato e buttato a caso in piazza della Signoria a Firenze, accanto ai capolavori dell'arte di ogni tempo: mancano le forme, è sbagliato il materiale,

non si colgono i pieni e vuoti, da lontano difetta della «visibilità» (la *claritas*) di cui sono invece esempio corrusco il marmo del David e dell'Ercole, il bronzo del Perseo.

A proposito del David, simbolo da subito acclamato (1504) della forza della nuova Repubblica fiorentina: la commissione che scelse il luogo dove sistemarlo era composta da Sandro Botticelli, Filippino Lippi, Leonardo Da Vinci, Pietro Perugino, Lorenzo di Credi, Antonio e Giuliano Sangallo, Simone del Pollaiuolo, Andrea della Robbia, Cosimo Rosselli, Davide Ghirlandaio, Francesco Granacci, Piero di Cosimo, Andrea Sansovino.

Per il posizionamento insensato dell'operetta di Jeff Sgunz, un *ready made*, scopiizzato (dice lui) da Bernini, di cui non si comprende il valore artistico, simbolico, né civile, temiamo non ci sia stato simile consesso di menti, né alcuna discussione sulla funzione dell'arte pubblica. Anzi ne siamo certi.

ANGELO CRESPI





Il sasso di Dante (12)

Dante, Dantino...

GLI ULTIMI FIORENTINI.

«**D**ANTE Dantino mio, ti fai vedere?
Ti cerco dappertutto e non ti trovo.

Lo so, quassù, dall'alto delle sfere
vedi lo sconcio d'un birillo nuovo

che sfregia le bellezze di Fiorenza...
però mi pare tutto mal voluto.

Te ne vergogni, ma ci vuol pazienza:
perso il famoso spiritaccio acuto,
i fiorentini, sai, non son piú quelli,
è facile pigliarli pei fondelli.

Nel trecento per tutti era di vanto
e pregio l'arte, e condiviso il bello,
e quando si portava al luogo santo
la nuova pala uscita dal pennello
di Duccio, Gaddo, Giotto di Bondone,
era una festa, e dietro al baldacchino

tutto il popolo andava in processione,
per fede e per orgoglio cittadino.
Ora a chi spaccia purchessia di grosso
offron le chiavi sul cuscino rosso.

Questa volta a chi tocca il girotondo?
Si dà la sala, e un posto in faccia a' Lanzi,
a uno che divenne noto al mondo
perché d'Ilona gli toccò gli avanzi.

Lui furbo, ma babbei chi ce l'ha messi,
volgari calchi, a dileggiar Firenze,
che infatti si vergognan loro stessi,
in imbarazzo tra le reverenze
da fare a tutti i ricchi ed i potenti:
vien lo sceicco? Metti i paraventi!»

«Son qui, scrivevo...» — «Cantica o sonetto?...»
«Ahi serva Italia...» — «Purgatorio, sesto...»
«dolore ostello...» — «Questo l'hai già detto...»
«vetrina del bordello...» — «salta il resto...»

«Con lupa, lonza, leone, idra di Lerna,
si può lottare, o ritrovar riparo,
ma la bestia piú in voga e piú moderna,
che ha successo nel mondo, Cecco caro,
la piú longeva, quella che prevale,
a Firenze e nel mondo, l'è il maiale.»

TITOLO IN CRONACA: *Firenze, Renzi incontra lo Sceicco. E il nudo di Koons viene coperto.*

IN occasione dell'incontro in Palazzo Vecchio tra il premier e lo sceicco Mohammed Bin Zayed Al Nahyan, principe ereditario degli Emirati Arabi, la volgare replica accreditata come opera d'arte — si tratta del calco di una statua antica, con l'aggiunta di una palla blu — è

stata opportunamente celata dietro un paravento. Come quando, se arriva un ospite

improvviso, la cattiva massaia nasconde il sudicio sotto il tappeto.

